



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 33

venerdì 24 settembre 2004

MEETING EUWMA 2004: LA PRESI- DENZA PASSA AL BELGIO

Si è tenuta a metà settembre, nel Castel Van Ham, situato nei dintorni di Bruxelles, l'annuale meeting dell'EUWMA, Unione europea delle associazioni nazionali che rappresentano i Consorzi di bonifica operanti in Olanda, Francia, Germania, Inghilterra, Italia e, naturalmente, Belgio. Paese organizzatore dell'evento ed il cui presidente dell'Associazione Bonifiche, Marc De Smet, è stato eletto al vertice dell'EUWMA per l'anno 2004-2005. A rappresentare l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni era presente la dott.ssa Laura Nola. Nel corso dell'incontro è stato svolto un ampio giro d'orizzonte, permettendo ai presenti di avere un quadro d'insieme sulle principali problematiche nazionali; particolare attenzione è stata dedicata allo stato di applicazione della Direttiva Comunitaria sulle Acque che, al momento, ad eccezione della Germania, non è stata ancora recepita nella legislazione dei Paesi membri dell'EUWMA. Grande incer-

tezza vi è, soprattutto nei Paesi del Nord Europa, per quelle che saranno le modalità operative della Direttiva, in relazione alla gestione dei bacini idrografici internazionali: quello dello Schelda, ad esempio, copre un'area vastissima nella quale ricadono territori appartenenti a Francia, Belgio ed Olanda. Ai lavori del meeting 2004 hanno partecipato, in qualità di osservatori, rappresentanti dell'Associazione Ungherese dei Consorzi di bonifica, che raggruppa circa ottanta enti, e di numerose Associations syndicales, esistenti nel Sud della Francia per la gestione delle acque irrigue.

***Toscana* UNO PER TUTTI**

Il Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio (con sede a Ponte Bugianese in provincia di Pistoia) è stato l'unico ente consortile italiano visitato nell'ambito di una missione di ingegneri elvetici interessati ai problemi idraulici del territorio. La delegazione, dopo una breve illustrazione sulla storia e l'attività del Consorzio, è stata accompa-

gnata a visitare le riserve naturali del Padule, nelle aree Criachi-Biagiotti e Righetti, nonché alcune opere consortili tra cui l'impianto di monitoraggio per il controllo costante di eventuali piene.

***Lombardia* UN SEGNALE DI CRISI IDRICA**

Preoccupa la situazione del fiume Serio, ormai caratterizzato da un andamento quasi torrentizio, con forti ripercussioni sull'equilibrio ambientale e sull'economia agricola della zona. A forti portate idriche, seppur irregolari, in primavera ed autunno si contrappongono livelli minimi durante l'estate ed un alveo pressoché asciutto in agosto. Per lenire le conseguenze del fenomeno, il Consorzio di bonifica Media Pianura Bergamasca (con sede nel capoluogo orobico) ha approntato un progetto, condiviso dall'Amministrazione Provinciale, per realizzare due vasche di accumulo (capacità: 100.000 metri cubi) in località Albino, dove il fluire delle acque garantisce al Serio ancora dignità di fiume. Il costo dell'opera, che ser-

virà a trattenere risorsa idrica da rilasciare in alveo durante i periodi di magra, è quantificato in 40 milioni di euro per ottenere il cui finanziamento sarà necessario agire a livello ministeriale.

Puglia
**UN INTERVENTO
PLURIFUNZIONALE**

Sarà il **Consorzio di bonifica montana del Gargano** (con sede a Foggia) a provvedere alla ristrutturazione ed al ripristino di tre importanti invasi naturali e "piscine" tipiche della locale architettura rurale: si chiamano Cutino della Tagliata (in località Mattinata), Piscina Carlo Nero (in località Carpino), Cutino Pantolfe (in località Monte S. Angelo); i lavori sono stati affidati dall'Ente Parco Nazionale operante sul promontorio. Gli interventi permetteranno di assicurare acqua per i mezzi antincendio terrestri ed aerei, nonché per allevamenti bradi di specie autoctone; oltre a ciò contribuiranno alla ricostruzione dell'agrosistema, valorizzando flora e fauna grazie anche alla delimitazione di isole naturalistiche. L'attribuzione dei lavori all'ente consortile ne sancisce la riconosciuta professionalità ed esperienza maturata sul territorio, nel cui contesto si inseriscono anche i recenti interventi di ricostituzione boschiva, le sistemazioni idraulico-forestali e la realizzazione di sentieri pedonali, finanziati attraverso il POR (Programma Operativo Regionale) 2000/2006.

Friuli-Venezia Giulia
**MIGLIORA LA
SICUREZZA
IDRAULICA "MINORE",
MA RESTANO I "GRANDI"
PROBLEMI**

Sono costati 3 milioni di euro gli interventi realizzati dal **Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento** (con sede ad Udine) per la sistemazione idraulica del torrente Cormor, finalizzata alla sicurezza idraulica dei comuni di Pozzuolo, Campofornido, Lestizza, Mortegliano, oltre che del capoluogo regionale. Si è provveduto alla pulizia ed alla risagomatura dell'alveo, alla realizzazione di scogliere contro l'erosione delle sponde, sulle quali avverranno plantumazioni arboree; in località Rizzi, nel comune di Udine, si è provveduto anche ad interventi di ingegneria naturalistica per la stabilizzazione di alcune scarpate. Ciononostante, l'ente consortile sottolinea che tali interventi salvaguarderanno i territori solo dalle cosiddette piene minori con portata d'acqua fra i 70 e gli 80 metri cubi al secondo; la situazione per le aree a sud di Udine potrà dirsi radicalmente migliorata solo quando saranno realizzati gli interventi di laminazione delle piene a monte, per i quali il Consorzio di bonifica ha già redatto il piano preliminare per poi passare, dopo l'approvazione da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia, al progetto definitivo.

Veneto
**CONCLUSI LAVORI
NEI TERRITORI
ORIENTALI**

Il **Consorzio di bonifica Basso Piave** (con sede a S. Donà di Piave, in provincia di Venezia) ha terminato due importanti interventi, finanziati nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2000-2006, approvato dalla Regione Veneto. Si tratta dell'adeguamento dell'idrovora in località Cittanova (costo: € 999.860,57) e della ristrutturazione delle canalette, ora trasformate in condotta, Della Rotta, Prà di Levada, Trezza, Benvegnù ed Albano (costo: € 821.166,46).

Umbria
**UN'AREA URBANA
AD ALTO RISCHIO
IDRAULICO**

E' molto complessa la situazione idraulica della pianura di Orvieto, minacciata dai fenomeni di piena del sistema idrico Chiani-Paglia, nonché dai suoi affluenti Carcaione, Abbadia, Albergo la Nona; a rischio sono i nuclei urbani in località Cicoria, Orvieto Scalo e Sterracavallo. L'intesa, stipulata otto anni fa tra il Comune di Orvieto ed il **Consorzio di bonifica Val di Chiana Romana e Val di Paglia** (con sede a Chiusi, in provincia di Siena) ha permesso, grazie alla consulenza dell'Università di Roma Tre, la progettazione di alcune opere di difesa idraulica del territorio. I lavori, attualmente in esecuzione, comportano una



spesa complessiva di circa sei milioni ed ottocentomila euro: realizzazione di una cassa di espansione sul fiume Chiani in località Piana di Morrano (importo: € 3.100.000,00) dopo quella già costruita a Molino dei Bagni; approntamento di difese passive a tutela dell'abitato di Gcoria (importo: € 1.800.000,00); sistemazione del torrente Albergo La Nona, nel tratto attraversante l'abitato di Steracavallo (importo: € 770.000,00), nonché dei fossi Abbadia, nel centro di Orvieto Scalo (importo: € 500.000,00), e dei Frati, nella zona industriale di Ponte Giulio (importo: € 600.000,00).

Basilicata **OASI O RISERVA,** **PURCHE' SI** **FACCIA**

La presentazione, alla Regione Basilicata, di un progetto di legge per la costituzione della riserva naturale Rendina ha, di fatto, bloccato il precedente piano per la realizzazione di un'oasi naturalistica che, interessando i comuni di Melfi, Venosa e Rapolla, sarebbe diventata porta d'ingresso al costituendo parco regionale del Vulture; lo studio di fattibilità era stato affidato al WWF. Sulla vicenda ha preso posizione anche il **Consorzio di bonifica Vulture Alto Bradano** (con sede a Gaudio in provincia di Potenza) ri-

cordando di essere ente titolato alla gestione dell'area, nella quale è presente un'opera quale la diga del Rendina.

Emilia-Romagna **MARTUCELLI** **A STELLATA DI** **BONDENO**

Il Direttore Generale **ANBI**, Anna Maria Martucelli, interverrà *lunedì 27 settembre p.v.* alla cerimonia inaugurale dell'impianto idrovoro sussidiario Pilastresi realizzato, nella località ferrarese di Stellata di Bondeno, dal **Consorzio della bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro** (con sede a Modena) grazie ad un finanziamento del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. A rappresentare il Governo è annunciata la presenza del Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi.

ASSEMBLEA ANBI **2004: CONVOCATO** **INCONTRO NAZIONALE SULLA CO-** **MUNICAZIONE**

Come consuetudine, l'Assemblea dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** sarà anticipata da una riunione fra i Responsabili Comunicazione dei Consorzi di bonifica e delle Unioni Regionali Bonifiche. L'incontro, importante momento di confronto operativo sul-

le iniziative attuate nel territorio, avrà luogo *mercoledì 6 ottobre p.v.*, con inizio alle ore 14.30, nella sede **ANBI** a Roma.

Veneto **CELEBRATA LA** **CULTURA IDRAULICA VENEZIANA**

E' stato il Museo della Bonifica a Ca' Vendramin, gestito dal **Consorzio di bonifica Delta Po Adige** (con sede a Taglio d Po, nel rodigino), ad ospitare il convegno tecnico-scientifico, organizzato nell'ambito delle celebrazioni per i 400 anni del "Taglio di Porto Viro", l'asta fluviale artificiale creata dalla Repubblica di Venezia per allontanare le acque del fiume Po dalla "serenissima" laguna e contemporaneamente penalizzare le velleità di sbocco al mare della Ferrara papalina; l'opera, realizzata in 4 anni grazie al lavoro di migliaia di "scariolanti", fu la causa della nascita di gran parte del delta polesano. Ciò che allora divise, è oggi però elemento di unione: nell'occasione, infatti, è stata presentata la rinnovata collaborazione, volta soprattutto ad iniziative verso il mondo della scuola, fra gli enti parco del delta veneto ed emiliano romagnolo d'intesa con i 2 GAL (Gruppi di Azione Locale) operanti nell'area.